



Rovigo, li 28/07/2023

Viale Tre Martiri, 89 – 45100 ROVIGO  
Partita IVA e codice fiscale n. 01013470297

Prot. 73263

**Avviso di interesse per la selezione di reti di soggetti e azioni progettuali da sviluppare in co-progettazione per la sperimentazione di un modello di sviluppo della DDG n. 506/2023 “Progetto Quality of life 7-21”, nel quadro degli indirizzi programmatori di cui alla DGR n.73/2022, inerente ad interventi e servizi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) e alle loro famiglie, in età evolutiva e della transizione (7-21 anni).**

**SCADENZA ore 15:00 del 11/08/2023**

## 1) QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legge n. 134 del 18/08/2015 ad oggetto “*Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie*” prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l’inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico ed in particolare promuove, all’art. 5, lo sviluppo di progetti di ricerca riguardanti la conoscenza del disturbo autistico e le buone pratiche terapeutiche ed educative.

La legge n. 208 del 28/12/2015, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*” e ss.mm.ii all’articolo 1, comma 401, istituisce, nello stato di previsione del Ministero della Salute, un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (ASD).

Al fine di garantire la compiuta attuazione della Legge n.134 del 18/08/2015, con Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2016, sono stati definiti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo per la cura dei soggetti con disturbi dello spettro autistico, istituito dall’art. 1, comma 401, della legge n. 208/2015.

L’Istituto Superiore di Sanità (ISS), organo tecnico-scientifico del SSN ha:

- coordinato l’elaborazione e la divulgazione della Linea Guida SNLG 21 “*Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti*” nell’ambito del “*Programma Nazionale di Ricerca Strategia in età Evolutiva*”;
- stipulato, in data 17.12.2020, un accordo di collaborazione con il Ministero della Salute per lo “*Svolgimento delle attività di cui agli art.3 e 4 del DM 30/12/2016 recante la definizione dei criteri e delle modalità di utilizzo del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico - Fondi Autismo 2020-2022*”.
- approvato le “*Linee di indirizzo per le Regioni finalizzate alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del piano individualizzato, e a seguire del progetto di vita, basati su costrutti di ‘Quality of life’ e tenendo conto delle preferenze della persona, delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD, con particolare attenzione alla fascia d’età 7-21 anni*”;

Il D.lgs. n.117/2017 “*Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, agli artt. 55-56 disciplina in dettaglio i procedimenti di co-programmazione e co-progettazione e le convenzioni con gli Organismi di volontariato e le associazioni di promozione sociale.

Il D.M. n.72 del 31/03/2021 ha definito le “*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore)*”.

Le Leggi regionali, n. 55/1982, n. 56/1994, n. 5/1996, n. 16/2001 e n. 23/2013 attribuiscono alle aziende ULSS specifiche competenze nella gestione delle funzioni e delle prestazioni riabilitative e socio-assistenziali in favore delle persone con disturbi dello spettro autistico.

La DGR n. 73/2022 ha autorizzato il Direttore della Direzione Servizi Sociali o suo delegato alla presentazione del progetto "*Percorsi di accompagnamento delle persone con ASD nella fascia d'età 7-21 anni*" secondo le "Linee di Indirizzo dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) finalizzate alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del piano individualizzato e del progetto di vita, basati sui costrutti "*Quality of life*" e tenendo conto delle preferenze della persona, delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD, con particolare attenzione alla fascia d'età 7-21 anni".

La Determinazione n. 24/2022 del Direttore della U.O. Non Autosufficienza della Regione Veneto, in esecuzione della DGR n.73/2022, ha approvato gli schemi di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Azienda Ospedaliera Integrata Universitaria di Verona, l'Azienda Ospedale Università di Padova e le Aziende ULSS del Veneto per la realizzazione del Progetto "*Definizione di modelli orientati alla formulazione del piano individualizzato e del 'Progetto di vita', basati sui costrutti di 'Quality of life', indirizzati alle persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) e alle loro famiglie, in età evolutiva e della transizione (7-21 anni)*"- Fondo 2020a (fascicolo 5S13) – Fondo 2020b (fascicolo 6S02).

Con la Determinazione n. 29/2022 del Direttore della U.O. Non Autosufficienza della Regione Veneto, in esecuzione della DGR n.73/2022 e ad integrazione del DDR n. 24/2022, si rimodulano gli schemi di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, le Aziende Ospedaliere di VR e PD e le Aziende ULSS venete per la realizzazione del progetto "*Definizione di modelli orientati alla formulazione del piano individualizzato e del 'Progetto di vita', basati sui costrutti di 'Quality of life', indirizzati alle persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) e alle loro famiglie, in età evolutiva e della transizione (7-21 anni)*": Fondo 2020a (fascicolo 5S13) – Fondo 2020b (fascicolo 6S02).

Con nota protocollo n. 506728 del 02/11/2022 la Direzione Regionale preposta ha trasmesso il piano di riparto dell'intera progettualità allegando altresì gli accordi sottoscritti tra la Regione Veneto e le Aziende UU.LL.SS.SS del territorio regionale.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 28/2023 l'Azienda ULSS 5 Polesana, nel recepire il DDR n.24/2022, ha approvato la distribuzione del finanziamento definendo gli ambiti di spesa.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 506/2023, sulla scorta di quanto comunicato con nota protocollo n. 36540 del 06/04/2023 dal Direttore UOC IAF e Consultorio Familiare del Distretto Socio Sanitario di Rovigo, sono stati istituiti i Nuclei Funzionali Autismo dei due Distretti Aziendali e l'Equipe di Transizione, in quanto obiettivo previsto dal Progetto.

## 2) OGGETTO

Con il presente avviso l'Azienda ULSS 5 promuove la creazione di elenchi di reti di soggetti organizzate in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, verificati dalle aziende ULSS, che abbiano predisposto appositi progetti tecnici con riferimento ai percorsi di cui all'art. 5, di soggetti con cui sviluppare la co-progettazione di interventi e servizi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) e alle loro famiglie, in età evolutiva e della transizione (7-21 anni).

Il riferimento per l'individuazione dei beneficiari dei progetti è stabilito dalle DGR n. 73/2022 con DDR n. 24/2022, e DDR n. 506/2023 in esecuzione del DGR n. 24/2021

I costi conseguenti alla realizzazione della progettualità in parola saranno finanziati dall'Azienda ULSS 5 Polesana con i fondi trasferiti dall'ISS per il tramite della Regione Veneto, pari ad € 63.111,11 Fondo 2020a (Fascicolo 5S13) e ad € 69.316,85 Fondo 2020b (Fascicolo 6S02), precisando la seguente distribuzione tra le Equipe Aziendali, i finanziamenti a disposizione per la co-progettazione prevista sono:

- **Finanziamento UOC IAF D1 e D2: € 7.000,00** per l'implementazione di servizi a sostegno dei bisogni e delle risorse familiari e del contesto allargato ed all'attuazione dei percorsi di parent training/coaching e supporto alla famiglia, in collaborazione tra gli ETS/Associazioni a supporto delle 2 Equipe Territoriali;

- **Finanziamento UOC Disabilità e Non Autosufficienza D1 e D2: € 46.483,52** (due terzi Distretto 1, un terzo Distretto2); gli interventi/azioni previsti sono dettagliatamente previsti al successivo punto 4, ma fanno riferimento a percorsi, individuali o in piccolo gruppo, integrati orientati alla socializzazione, sviluppo e accrescimento delle abilità personali, all'occupabilità, all'autonomia. Questa linea viene applicata a persone maggiorenni. L'Equipe di Transizione può per particolari situazioni, qualora sia disponibile un budget residuale, inserire nelle progettualità persone minorenni che presentino particolari necessità.



### 3) RETI DI SOGGETTI

Il presente avviso è rivolto a “reti di soggetti”, ovvero, moduli organizzativi e gestionali costituiti da enti pubblici e privati appartenenti al terzo settore (cooperative, associazioni, fondazioni) e altri enti del territorio, con l’obiettivo di promuovere la sperimentazione di un modello progettuale orientato alla formulazione del piano individualizzato e del “Progetto di vita”, basati sui costrutti di “*Quality of life*”, indirizzati alle persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) e alle loro famiglie, in età evolutiva e della transizione (7-21 anni), per l’integrazione sociosanitaria e lo sviluppo di abilità e competenze per l’occupabilità di persone con disturbi dello spettro autistico in un contesto di relazioni e opportunità finalizzato all’inclusione sociale ed all’inserimento lavorativo.

L’adesione alla sperimentazione da parte dei soggetti interessati avverrà su richiesta degli stessi che dovrà essere formulata secondo le indicazioni di seguito riportate.

Il modello prevede la creazione di un elenco di reti di soggetti organizzate, in possesso dei requisiti oggettivi di seguito specificati, verificati dalle aziende ULSS.

Ai fini dell’inserimento nell’elenco le reti di soggetti devono, inoltre, presentare un progetto tecnico: “Progetto integrato socio-riabilitativo, di creazione di opportunità di socializzazione in contesti reali resi inclusivi e sviluppo di relazioni significative, sviluppo e accrescimento delle abilità personali, dell’autodeterminazione, delle competenze sociali ed emotive e di comportamenti autoregolati di autonomia e benessere, percorsi di inclusione sociale e occupabilità propedeutici a una successiva presa in carico da parte dei servizi di integrazione lavorativa, sviluppo dell’autonomia domestica e abilitativa in un’ottica di empowerment e emancipazione”. Le progettualità forniranno altresì uno spazio per il sollievo e il supporto delle famiglie, elaborato sulla base dei criteri di cui al presente avviso, la cui idoneità sarà valutata dalle stesse aziende ULSS.

Con riferimento ai suddetti elenchi, la persona con disturbo dello spettro autistico (PcASD) e/o il suo rappresentante legale/famiglia eserciteranno la libera scelta della rete/progetto dove realizzare il proprio percorso. L’Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD), esaminato per ciascuna persona con disturbo dello spettro autistico il relativo profilo di gravità e funzionamento, nonché le condizioni di salute e le abilità residue e potenziali, attraverso la Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili (SVaMDi), verificherà la compatibilità della scelta rispetto alle predette condizioni della persona e agli obiettivi di crescita e di miglioramento dei domini relativi alla qualità di vita della stessa. Nel corso della sperimentazione sono possibili implementazioni degli elenchi da parte delle aziende ULSS, con medesima procedura ad evidenza pubblica.

I progetti di sperimentazione dovranno concretizzarsi attraverso moduli organizzativi e gestionali costituiti da reti di soggetti: enti pubblici, enti appartenenti al terzo settore e altri soggetti, in grado ciascuna di ricomporre a sintesi organica e finalizzata il patrimonio di esperienze e iniziative, di professionalità e solidarietà e di competenze istituzionali e responsabilità sociali di un dato territorio e, in quanto tale, risorsa strategica per ottimizzare i parametri di efficacia e qualità delle prestazioni, di efficienza e sostenibilità delle gestioni, di accessibilità e flessibilità e di continuità e sviluppo delle attività, riferiti al campo operativo delle progettualità oggetto del presente provvedimento.

Ai fini del presente avviso rientrano nel concetto di rete anche gli enti consortili di cui all’albo delle cooperative sociali, sezione C disciplinato dall’articolo 5 della LR n. 23/2006.

Un soggetto può partecipare ad una sola rete nel territorio di una data Azienda ULSS. È possibile per lo stesso soggetto partecipare ad altre reti di soggetti purché in territori diversi.

### 4) CONTENUTI NECESSARI DELL’ACCORDO DI CO-PROGETTAZIONE

Attraverso la sottoscrizione dell’accordo di co-progettazione i soggetti partecipanti provvedono a specificare:

- gli ambiti di operatività previsti dal progetto e dai relativi percorsi;
- gli impegni assunti da ciascun soggetto in termini di ruoli, interventi/sostegni e risorse proprie (in particolare: finanziarie, strutturali e professionali) finalizzati alla realizzazione dei suddetti progetti/percorsi;
- l’individuazione del soggetto capofila con indicazione delle relative responsabilità. Il soggetto a cui verrà affidato il ruolo di capofila deve possedere requisiti e competenze di natura organizzativa che dimostrino la capacità di coordinare gli altri soggetti partecipanti. In particolare esso dovrà assumere:
  - la titolarità dei poteri di rappresentanza degli altri soggetti;
  - il coordinamento dei soggetti nella realizzazione dei progetti/percorsi;
  - il ruolo di interlocutore privilegiato nei confronti delle aziende ULSS, anche ai fini del debito informativo nei confronti della Regione del Veneto, in ordine a:
    - monitoraggio dei risultati, *in fieri* e finali, delle realizzazioni relative ai progetti/percorsi;
    - *audit* di conformità ai parametri di efficacia ed efficienza predeterminati e alla permanenza dei requisiti che hanno determinato l’ammissione della rete all’elenco;

- supervisione delle rendicontazioni prodotte dai soggetti della rete e alla loro sintesi secondo le indicazioni fornite dalle aziende ULSS e tenuto conto delle esigenze degli altri enti/reti di soggetti familiari finanziatori dei costi non a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Il progetto integrato, l'accordo di co-progettazione e l'accordo contrattuale stipulato tra la rete di co-progettazione e l'Azienda ULSS, devono prevedere le modalità di partecipazione della persona con disturbo dello spettro autistico o di chi la rappresenta e della rete familiare alla valutazione dei percorsi progettuali.

In caso di partecipazione alla sperimentazione di enti pubblici l'accordo con l'Azienda ULSS si configurerà quale atto convenzionale ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990.

L'organizzazione della rete dovrà garantire e individuare almeno un luogo/sede di riferimento per la persona con disabilità e la sua famiglia, è richiesta inoltre disponibilità ad organizzare trasporto.

## **5) AMBITI DI OPERATIVITÀ' E PERCORSI INTEGRATI SOCIO – RIABILITATIVI, DI ABILITAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**La sperimentazione terminerà il 21/01/2024**, con decorrenza dalla data di approvazione e pubblicazione degli elenchi unica per tutto il territorio regionale.

Gli aggiornamenti agli elenchi conseguenti all'inserimento di nuove reti di soggetti avranno validità limitata al periodo residuo della sperimentazione. Non sono previsti limiti temporali per i progetti/percorsi che dovranno, comunque, trovare svolgimento all'interno della durata della sperimentazione. I progetti di sperimentazione devono essere orientati all'attuazione dei progetti individuali predisposti ai sensi dell'art. 14 della legge n. 328/2000 con riferimento agli ambiti di operatività dell'integrazione socio-sanitaria per l'inclusione, l'occupabilità e l'inserimento lavorativi e concreti di sottoggettarsi in percorsi progettuali.

### **Ambiti di operatività dell'integrazione socio-sanitaria per l'occupabilità e l'inserimento lavorativo**

I progetti/percorsi attivabili sulla base del progetto individuale vengono definiti con riferimento ai seguenti ambiti di operatività della sperimentazione in una prospettiva di *empowerment* e in funzione del miglioramento della qualità della vita della persona:

- creazione di opportunità di socializzazione in contesti reali resi inclusivi e sviluppo di relazione significative,
- sviluppo e accrescimento delle abilità personali, dell'autodeterminazione, delle competenze sociali ed emotive e di comportamenti autoregolati di autonomia e benessere,
- percorsi di inclusione sociale e occupabilità propedeutici a una successiva presa in carico da parte dei servizi di integrazione lavorativa,
- sviluppo dell'autonomia domestica e abilitativa in un'ottica di empowerment e emancipazione.

Le progettualità forniranno altresì uno spazio per il sollievo e il supporto delle famiglie in contesti occupazionali e sviluppo di relazioni significative e gratificanti.

### **Percorsi integrati socio-riabilitativi, di abilitazione e sviluppo delle competenze**

Con riferimento agli ambiti di operatività, i progetti individuali definiti in sede di UVMD, devono prevedere lo sviluppo coordinato di percorsi di integrazione socio-sanitaria orientati in senso educativo-abilitativo, anche per l'occupabilità, di tipo innovativo e alternativi rispetto alle attuali opportunità presenti nel sistema di offerta per le persone con disturbo dello spettro autistico.

I percorsi, sviluppati sulla base di obiettivi volti al miglioramento della qualità di vita delle persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD), vengono realizzati attraverso interventi socio-riabilitativi individualizzati finalizzati al recupero, raggiungimento, mantenimento e/o potenziamento delle abilità e capacità funzionali, e di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze, tenendo conto della loro evoluzione nel tempo, sono orientati all'autonomia personale per la gestione della vita quotidiana e all'inserimento lavorativo delle persone con coinvolte, mirando alla eventuale successiva possibilità di presa in carico da parte dei Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL) delle aziende ULSS.

I percorsi possono essere attivati per favorire l'inclusione sociale in contesto reale, per favorire il supporto alla domiciliarità, e a tal fine possono essere gestiti da reti di soggetti del territorio in ottica di co-progettazione.

Al fine di garantire continuità nell'erogazione del servizio, i percorsi possono contemplare, per evenienze particolari previste nel progetto individuale, l'attivazione di prestazioni a distanza e/o di supporto domiciliare.

#### **A) Percorsi integrati per l'occupabilità e l'inclusione sociale**

La rete di co-progettazione, con il coinvolgimento della persona, in un'ottica di budget di salute, ideerà e realizzerà un percorso di sostegno che, dalla conoscenza della stessa persona (es. abilità personali, autodeterminazioni, competenze sociali e emotive, vocazioni, potenzialità, comportamenti autoregolanti di autonomia e benessere), miri a sviluppare nuove opportunità di autorealizzazione e capacitazione, compatibili con il suo profilo funzionale, prevedendo l'erogazione di prestazioni sociosanitarie e di interventi a valenza abilitativa in un contesto reale resi inclusivi. A tal fine dovranno essere incontrate, conosciute e coinvolte le realtà del territorio dove



accompagnare all'inclusione la persona con disturbi dello spettro autistico (PcASD). L'accompagnamento graduale in contesti socializzanti e occupazionali deve realizzarsi offrendo supporti emancipativi e di crescita sul piano relazionale e favorendo l'adozione di competenze indispensabili a rendere la persona in grado di relazionarsi positivamente con il contesto e di essere protagonista della propria vita, in un'ottica di empowerment e di emancipazione.

## **B) Percorsi integrati orientati al supporto alle famiglie**

La rete di co-progettazione, con il coinvolgimento della persona, in un'ottica di budget di salute, anche a completamento di un eventuale iniziale percorso della tipologia A), procederà per l'attivazione e realizzazione di un percorso integrato di sollievo e supporto alle famiglie.

L'individuazione sul territorio delle realtà produttive potrà avvenire anche *in itinere* e sempre nell'obiettivo di promuovere lo sviluppo di nuove opportunità congruenti con l'evoluzione del profilo di funzionamento della persona in carico. In tal modo si realizzeranno le condizioni per coinvolgere e accompagnare le famiglie della persona con disturbo dello spettro autistico in contesti adeguati e con programmi educativi con evidenza scientifica riconosciuta per favorire un miglior adattamento alla vita quotidiana (migliorare la comunicazione tra i membri della famiglia con il figlio con di con disturbi dello spettro autistico (PcASD), insegnare metodi educativi evidenced based, aiutare i genitori a comprendere e rispondere adeguatamente i bisogni manifestati dal proprio figlio, creare spazio di rete e condivisione emotiva).

I percorsi A) e B) si integrano nell'interesse delle persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD). Il passaggio flessibile tra i due percorsi fornisce alla persona l'opportunità di fruire di risposte e sostegni diversificati progettati dalla rete sulla base dell'andamento del progetto individuale e delle relative difficoltà incontrate. Gli interventi sono finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia personale e alla riabilitazione.

## **6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammesse a partecipare all'avviso, per l'ammissione all'elenco, le reti di soggetti che siano in possesso dei requisiti di ordine generale necessari per poter contrattare con le pubbliche amministrazioni e che soddisfino, in particolare, i seguenti criteri di ammissibilità, pena l'esclusione della rete dalla procedura:

### **Requisiti amministrativi e di idoneità professionale:**

non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97 del D.Lgs n. 36/2023;

- non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso, e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 100 del del D.Lgs n. 36/2023;
- essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; capacità economico-finanziaria della rete
- avere realizzato, complessivamente negli esercizi finanziari dell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato globale non inferiore al 50% dell'importo complessivo del progetto che si intende realizzare.

### **Capacità tecnico-professionale della rete:**

avere realizzato complessivamente, nell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato per servizi relativi al settore di attività oggetto dell'avviso, in ambito pubblico o privato, non inferiore al 30% dell'importo complessivo del progetto che si intende realizzare, ossia servizi sociosanitari, assistenziali, residenziali, semi-residenziali, laboratoriali territoriali rivolti a persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) in possesso di certificazione ai sensi della legge n. 104/1992. I fatturati di cui sopra devono essere indicati sulla base di documenti fiscalmente validi e dimostrati attraverso la produzione di un elenco dei servizi effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente con i riferimenti dei beneficiari le prestazioni. Per ultimo triennio si intende il primo triennio utile negli ultimi cinque esercizi finanziari per il quale i relativi bilanci di esercizio o modelli unici siano stati approvati e depositati alla data di pubblicazione dell'avviso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso, pena l'esclusione dalla medesima procedura.

### **Competenze professionali degli operatori**

Agli operatori direttamente coinvolti nelle attività previste dal progetto è richiesta una formazione certificata, altamente professionalizzante, nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico.

### **Linee guida per la redazione del progetto**

Il progetto va formulato, sulla base degli ambiti di operatività e con evidenza dei percorsi integrati, per la durata del progetto con scadenza 21/01/2024.

Gli aspetti organizzativi, gestionali e metodologici del progetto sono sintetizzati nei punti di seguito riportati:

1. descrizione dell'analisi del contesto di vita della persona e delle potenzialità di sviluppo tramite i percorsi A) e/o B) in un'ottica di evoluzione verso una maggiore qualità di vita;
2. descrizione dei contesti in cui le persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) possono sviluppare capacità di tipo relazionale ed occupazionale con riferimento ai percorsi A) e B);
3. descrizione delle fasi di contatto, valutazione, conoscenza e coinvolgimento della persona con disabilità ai fini della programmazione dei percorsi A) e B);
4. descrizione dei sostegni attivati nei percorsi A) e B) per la massima inclusione e integrazione delle persone nelle realtà territoriali attraverso lo sviluppo di opportunità occupazionali, ricreative e socializzanti;
5. evidenza dell'impegno a garantire adeguate coperture assicurative e a stipulare convenzioni con realtà produttive o contesti di inclusione;
6. descrizione delle possibili modalità di passaggio della persona con disabilità dai percorsi A) ai percorsi B) promossi dalla rete, nonché di attivazione del SIL per l'inserimento lavorativo e descrizione delle eventuali modalità di rientro nei medesimi percorsi A) o B) della rete in caso di difficoltà della persona con disabilità negli interventi gestiti dal SIL;
7. descrizione delle fonti di finanziamento dei costi progettuali non coperti dalla quota sanitaria;
8. descrizione delle modalità e strumenti di monitoraggio dei progetti individualizzati e di valutazione dei relativi esiti;
9. descrizione delle misure per limitare il *turnover* del personale;
10. descrizione delle modalità di valutazione del gradimento e della qualità percepita dai familiari.

#### **Qualora il progetto risulti dotato delle descrizioni previste sarà valutato idoneo dall'Azienda ULSS.**

In fase di realizzazione la rete deve assicurare l'osservanza degli *standard* quali-quantitativi minimi prefissati dal progetto formulato che costituirà parte integrante del contratto.

La rete deve, inoltre, indicare la disponibilità a collaborare con il SIL nelle operazioni di supervisione dei percorsi finalizzata alla eventuale attivazione dello stesso SIL per l'accompagnamento delle persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) dimostratesi idonee ai progetti di inserimento lavorativo. In tale evenienza cessano i percorsi di cui alla presente sperimentazione.

Ai fini della massima partecipazione e qualificazione delle reti di soggetti nella procedura di creazione dell'elenco le aziende ULSS, con riferimento agli "altri soggetti" che potrebbero partecipare mediante l'apporto di risorse proprie, possono valutare i più opportuni adattamenti ai requisiti di ammissione previsti dal presente paragrafo.

#### **7) BENEFICIARI**

Come previsto da DGR n 29 del 28/09/22, che in particolare fa riferimento a persone comprese in una fascia d'età come previsto dalla normativa con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, l'Equipe di Transizione potrà, nel caso di budget residuale, valutare anche situazioni di minori che presentano particolari necessità.

#### **8) PROGETTO PERSONALIZZATO**

Le persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) interessate a partecipare alla sperimentazione dovranno presentare domanda di valutazione/rivalutazione all'UVMD dell'Azienda ULSS di riferimento. La valutazione/rivalutazione multidimensionale è garantita entro 30 giorni dalla presentazione della domanda che costituirà presupposto per la definizione del progetto individualizzato. Attraverso l'applicazione della scheda SVaMDi e la definizione del progetto individuale, l'UVMD individua il percorso (paragrafo 4.2) più appropriato sulla base del bisogno della persona con disturbi dello spettro autistico (PcASD), tenuto conto delle sue preferenze. A tal fine l'UVMD dovrà coinvolgere la persona con disabilità, i suoi eventuali rappresentanti legali, i contesti familiari, amicali e sociali di appartenenza, enti e figure professionali con specifiche competenze e altri soggetti significativi. In particolare, dopo l'esercizio della libera scelta da parte dell'assistito o da chi per lui, dovranno essere coinvolti i referenti della rete e ogni altra figura di riferimento ritenuta indispensabile per la realizzazione del progetto individuale.

Il progetto individuale indica, inoltre, una figura di riferimento (*case manager*) che ne curi la realizzazione e il monitoraggio.

#### **9) VALORE CONTRIBUTO PRO-CAPITE**

L'inserimento di un assistito nello specifico percorso viene effettuato dall'Azienda ULSS sulla base del progetto individuale formulato dall'UVMD, tenuto conto delle risorse disponibili. Il valore massimo predefinito e onnicomprensivo del contributo per gli interventi è di € 30,00 ora per attività individuali, e € 20,00 a beneficiario per attività in piccolo gruppo. L'intensità dell'intervento specifico verrà definita in sede di UVMD. Potrà essere rimodulata in corso d'opera.

In relazione alle specifiche situazioni individuali possono essere attivate contribuzioni integrative a carico delle famiglie e/o di altri soggetti pubblici e/o privati.

## 10) DURATA DEGLI ELENCHI E DEI PROGETTI INTEGRATI

Con riguardo a quanto già indicato nei paragrafi precedenti in ordine alla durata degli interventi si precisa quanto segue:

- l'elenco delle reti di soggetti idonee e gli accordi contrattuali stipulati tra le aziende ULSS e le reti di soggetti hanno durata definita all'interno del periodo della sperimentazione, ed eventuali successive, e cessano alla fine della stessa;
- agli accordi contrattuali dovranno essere allegati, quali parti integranti e sostanziali, i relativi accordi di co-progettazione, il progetto, nonché tutti gli atti prodotti per la partecipazione alla procedura per l'iscrizione all'elenco delle reti di soggetti idonee alla partecipazione alla sperimentazione.

A garanzia della continuità della presa in carico, la durata dell'elenco e, correlativamente, la validità dei progetti/percorsi potrà essere prorogata, salve ulteriori determinazioni definitive.

## 11) FORMULAZIONE DEL PROGETTO E APPROVAZIONE DEL CONTRIBUTO

La domanda di partecipazione alla procedura, con evidenza del numero e della tipologia dei percorsi proposti, dovrà essere presentata dalla rete in possesso dei previsti requisiti corredata da un progetto tecnico e dalla accettazione formale, sottoscritta da tutti i *partner*, del valore del contributo predefinito.

Le progettualità dovranno essere volte alla ricerca della massima inclusione e integrazione delle persone nelle realtà territoriali attraverso lo sviluppo di opportunità occupazionali ricreative e socializzanti.

## 12) CRITERI DI VALUTAZIONE

L'individuazione delle reti di soggetti da ammettere all'elenco dovrà essere effettuata attraverso la verifica da parte dell'Equipe di Transizione, già individuata dall'Azienda ULSS 5 Polesana con Deliberazione del Direttore Generale n. 506 del 26/04/2023, del possesso dei requisiti di onorabilità e di capacità professionale e tecnica adeguata sulla base dei progetti proposti, riscontrando la presenza nel progetto degli aspetti organizzativi, gestionali, metodologici, nonché le garanzie offerte agli utenti.

## 13) ELENCHI AZIENDALI DELLE RETI DI SOGGETTI AMMESSE ALLA SPERIMENTAZIONE

Ai fini della formulazione dell'elenco delle reti di soggetti ammesse alla sperimentazione ciascuna Azienda ULSS provvederà, mediante la costituzione di una apposita Commissione Tecnica. Gli elenchi dovranno essere approvati e pubblicati dall'Azienda ULSS 5; nel corso del progetto sarà possibile implementare gli elenchi con medesima procedura. La predetta commissione tecnica procederà alla formazione di uno specifico elenco di reti di soggetti in possesso dei requisiti ed ammessi alla sperimentazione.

L'individuazione delle reti di soggetti da ammettere alla co-progettazione sarà effettuata attraverso la verifica da parte dell'Azienda ULSS del possesso dei requisiti di:

- Onorabilità e capacità professionale;
- Qualità tecnica, metodologica, organizzativa e gestionale dei progetti proposti: sono valutati idonei i progetti dotati delle descrizioni previste dagli articoli precedenti;
- Modalità di partecipazione della pcd al progetto.

All'elenco delle reti di soggetti e agli accordi contrattuali stipulati tra l'Azienda ULSS e le reti di soggetti per effetto dell'ammissione all'elenco oltre che ai relativi progetti, dovrà essere data adeguata pubblicità ai sensi di legge.

A garanzia della continuità della presa in carico, la durata dell'elenco e, correlativamente, la validità dei progetti/percorsi potrà essere prorogata, salve ulteriori determinazioni definitive.

L'elenco potrà essere utilizzato per l'attivazione degli interventi anche con altre risorse eventualmente disponibili..

L'inserimento nell'elenco delle reti di soggetti ammesse alla sperimentazione non vincola l'Azienda ULSS a riconoscere alcuna remunerazione alle stesse

### Cancellazione Dagli Elenchi

I soggetti che abbiano ottenuto l'iscrizione agli elenchi aziendali di cui all'art. 3 saranno cancellati nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti amministrativi e di idoneità professionale di cui all'art. 6;
- gravi inadempimenti o verifiche negative dell'attività oggetto di accordo contrattuale di cui agli articoli precedenti.

## 14) RENDICONTAZIONE

I contributi verranno trasferiti dall'Azienda ULSS alla rete inserita nell'elenco, individuata dalla persona con disabilità e verificata dall'UVMD. Le presenze effettive verranno consegnate dall'ente erogante ogni mese. Le presenze dovranno essere controfirmate dal/dalla beneficiario/a e dalla famiglia o amministratore di sostegno. La liquidazione del contributo verrà effettuata previa rendicontazione presentata dalla rete e a seguito della verifica da parte dell'Azienda ULSS del mantenimento dello *standard*.



## 15) ALTRE INFORMAZIONI

Gli operatori economici interessati a partecipare alla formazione degli elenchi, dovranno inviare la domanda di partecipazione alla procedura tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.aulss5@pecveneto.it, nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, nel sito aziendale [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it) / sezione bandi, riportando nell'oggetto: "Avviso pubblico per la formazione elenchi DGR 73/2022 – Progetto Quality of life 7-21".

L'Azienda ULSS 5 Polesana si riserva la possibilità di sospendere modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i richiedenti possano vantare alcuna pretesa o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente manifestazione di interesse.

Eventuali **richieste di chiarimenti** sul presente avviso dovranno essere inoltrate **entro il giorno del 07/08/2023** all'indirizzo PEC [protocollo.aulss5@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss5@pecveneto.it) avendo cura di riportare sull'oggetto "RICHIESTA DI CHIARIMENTI AVVISO DI INTERESSE PROGETTO QUALITY OF LIFE 7-21".

Le risposte ai quesiti saranno rese disponibili mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda ULSS 5 Polesana nella sezione Avvisi e Bandi.

Oltre alle risposte ai quesiti pervenuti saranno pubblicate sul medesimo sito eventuali integrazioni/rettifiche ed ogni altra comunicazione inerente il procedimento in questione.

Nulla spetterà ai concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione degli elaborati.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90, è la Dott. ssa Emanuela Pizzardo.

Il presente avviso è stato pubblicato sul sito internet aziendale il giorno 21/07/2023.

## 16) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda ULSS 5, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., tratterà i dati personali forniti dai partecipanti all'avviso esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi in materia.

Ai sensi del D.lgs 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti degli enti e della loro riservatezza.

Il Direttore f.f.  
UOC Provveditorato Economato  
e Gestione della Logistica  
- Ing. Emanuela Terribile -